Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Cnr - siti web**			
	Agricolae.eu	14/10/2015	*EXPO, CIA: EMERGENZA LAGO CIAD SI AFFRONTA CON "PIU' AGRICOLTURA"*	2
	Attualita.it	14/10/2015	*AMBIENTE - ALLARME LAGO CIAD, IN 50 ANNI RIDOTTO A UN DECIMO ESTENSIONE*	6
	Comunicati.net	14/10/2015	*EXPO, CIA: L'EMERGENZA DEL LAGO CIAD SI AFFRONTA CON PI? AGRICOLTURA*	8
	ETribuna.com	14/10/2015	*LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA, COME STRUMENTO PRIORITARIO N*	10
.	Expoincitta.com	14/10/2015	*TERZA GIORNATAINTERNAZIONALE DEL FASCINO DELLE PIANTE - MOSTRA INTERATTIVA*	11
	Milano.Corriere.it	14/10/2015	*EXPO, ROMANO PRODI SULLEMERGENZA DEL CIAD: «TRAGEDIA IN ARRIVO »*	12
	Milano.Repubblica.it	14/10/2015	*IL LAGO CIAD: UN SERBATOIO DI CIBO E ACQUA TRA DISASTRO AMBIENTALE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE. QU*	14
	Pontiniaecologia.blogspot.it	14/10/2015	*ALLARME LAGO CIAD, IN 50 ANNI RIDOTTO A UN DECIMO ESTENSIONE CNR, RISCHIO DI ENORME CRISI AMBIENTALE*	16
Rubrica	**Cnr**			
17	Italia Oggi	14/10/2015	*DOMANI A EXPO (L.Chiarello)*	17

AGRICOLTURA

EXPO, CIA: EMERGENZA LAGO CIAD SI AFFRONTA CON "PIU' AGRICOLTURA"

Pubblicato il 14/10/2015 at 14:53

Il presidente della Cia, Dino Scanavino, al convegno organizzato con Cnr, Fao, Società geografica italiana e Accademia nazionale delle scienze 'Il Lago Ciad: un serbatoio di cibo e acqua tra disastro ambientale e cooperazione internazionale. Quale contributo possibile dal sistema Italia?': "Il problema della salvaguardia del pianeta è urgente e non basta più fare proclami, bisogna agire. Inutile parlare di allarme immigrazione se non si risolvono le crisi in Africa. Il nostro modello -fondato sulla dignità agricola, che significa anche reddito per le imprese, biodiversità e agricoltori custodi- è una proposta al mondo intero".

"La centralità agricola come alternativa alla desertificazione, l'agricoltura come ambasciatore di pace e come garanzia di sviluppo sostenibile. L'agricoltura infine come valore universale. Questi sono i temi che la Cia intende portare avanti nella sua azione di cooperazione internazionale e nella sua proposta politica. Lo facciamo oggi intervenendo qui all'Expo dove giustamente si chiede attenzione universale alla drammatica crisi del Lago Ciad, lo facciamo quotidianamente insistendo nel proporre un modello agricolo sostenibile: per il reddito delle imprese, per la dignità degli agricoltori, per l'ambente". Con queste parole il presidente della Confederazione italiana agricoltori Dino Scanavino è intervenuto oggi a Milano, al Teatro della Terra del Biodiversity Park in Expo, dove è stato presentato il report del Cnr-Consiglio nazionale delle ricerche sull'agonia del Lago Ciad: il quarto bacino d'Africa che in 50 anni ha perso il 90% del suo volume d'acqua mettendo alla fame e alla disperazione 30 milioni di persone in un'area delicatissima del mondo compresa tra Ciad, Niger, Nigeria e Camerun.

La Cia, peraltro, è tra le organizzazioni agricole quella che più intensamente ha destinato risorse alla cooperazione internazionale per il sostegno delle popolazioni delle aree deboli del mondo. Come sottolinea Scanavino, "fa parte dei nostri valori fondanti progettare iniziative per gli agricoltori più svantaggiati e metterle in atto. E' il motivo che ci ha spinto a sostenere l'iniziativa del Cnr, è il motivo che ci vede partner nel progetto internazionale di recupero delle risorse idriche nella regione del Lago Ciad".

"Oggi il problema della salvaguardia del pianeta è più attuale e urgente che mai. Vuol dire che non basta fare proclami, bisogna essere conseguenti con le azioni -sottolinea ancora il presidente nazionale della Cia-. E' perfettamente inutile pensare di arginare i flussi migratori se non si agisce nei paesi d'origine dei migranti per assicurare loro una vita dignitosa e una prospettiva. L'emergenza del Lago Ciad è la cartina di tornasole per misurare quanta distanza c'è tra il dire e il fare".

Ma, a questo proposito, Scanavino rivendica ancora il ruolo centrale dell'agricoltura: "Abbiamo assistito qui a Expo a una grande mobilitazione attorno ai temi della questione alimentare, meno abbiamo avvertito il riconoscimento del ruolo imprescindibile degli agricoltori. L'emergenza del Lago Ciad invece deve fare riflettere tutti sulla indispensabilità del mantenimento dell'attività agricola, evitando anche fenomeni come il 'land grabbing' che sono delle vere e proprie espropriazioni mascherate. Rivendichiamo in tutto il mondo il diritto alla terra e alla dignità dell'agricoltore. Solo se questo diritto sarà riconosciuto e garantito allora possiamo pensare

18,511 articoli pubblicati su Agricolae.eu

Cerca articoli Cerca

PAROLA AI PRESIDENTI
LE INTERVISTE 2015
GLI EDITORIALI 2014

SANI: FINALMENTE POLITICHE DI SOSTEGNO CONCRETE PER IL SETTORE

LE INTERVISTE PER IL 2015, MARIO GUIDI: 2014 ANNO DA DIMENTICARE, MA SONO STATI BUTTATI DEI SEMI IMPORTANTI PER IL SETTORE

AGRICOLAE OGGI
NOTIZIARIO GENERALE

AFFRONTA CON "PIU' AGRICOLTURA"

STABILITA, GARDINI, CONFCOOPERATIVE: RIORGANIZZARE IL WELFARE DEL APESE

ALIMENTAZIONE: PUGLISI (PD) "DDL PIGNEDOLI VALORIZZA E AMPLIA QUANTO PREVISTO NEL DDL BUONA

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

agli accordi di scambio commerciale su di una base di parità, allora possiamo pensare a politiche serie per affrontare la questione dei migranti, allora solo possiamo immaginare un modello di sviluppo più armonico".

"Quando la Cia parla di agricoltori custodi, di biodiversità, di assicurare reddito alle imprese, quando parliamo di sicurezza alimentare e di sostenibilità lo facciamo in Italia, ma con l'ambizione di proporre al mondo il 'modello italiano'. Per questo Cia a Expo ha voluto presentare la sua piattaforma programmatica, piuttosto che prendere la facile scorciatoia dello 'show agricolo'. Questo programma lo abbiamo riversato nella Carta di Milano -conclude Scanavino- e sarà al centro della nostra Assemblea generale il 29 ottobre a Expo, ma è anche l'impegno che prendiamo qui per contribuire a una soluzione positiva della drammatica emergenza del Lago Ciad".

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

CONDIVIDI QUESTA PAGINA

Tweet Mi piace 0 G+1 0 Share

ALTRI ARTICOLI

14/10/2015

FIERE ZOOTECNICHE INTERNAZIONALI DI CREMONA, 6° AGRI YOGURT CONCORSO ITALIA

La crisi del prezzo del latte e il sempre maggiore interesse che i consumatori mostrano nei confronti dei prodotti genuini [...]

VINO, ALLEANZA COOPERATIVE: "VENDEMMIA 2015 DI QUALITÀ, ORA ATTENZIONE ALLE MODIFICHE UE IN TEMA DI ETICHETTATURA

Quantità in aumento dell'8% ed una ottima qualità dei vini, grazie all'eccellente stato di sanità ed alla maturazione ottimale delle [...]

EXPO, CIA: EMERGENZA LAGO CIAD SI AFFRONTA CON "PIU' AGRICOLTURA"

Il presidente della Cia, Dino Scanavino, al convegno organizzato con Cnr, Fao, Società geografica italiana e Accademia nazionale delle scienze [...]

STABILITA, GARDINI, CONFCOOPERATIVE: RIORGANIZZARE IL WELFARE DEL APESE

"Il Reis rappresenti un reale reinserimento nell'economia e nella società delle persone che vivono ai margini. Non siamo interessati a [...]

LA POLITICA AD AGRICOLAE FATTI E PROMESSE

PIANO STRAORDINARIO MADE IN ITALY, CALENDA: CON PIACERE PRESENTEREMO PARTICOLARI IN PARLAMENTO

IL VICEMINISTRO ALLO SVILUPPO ECONOMICO: ANCHE SE LO ABBIAMO GIA FATTO IN 100 OCCASIONI CON DOVIZIA DI PARTICOLARI

08/10/2015

"Abbiamo presentato il piano con dovizia di particolari in 100 occasioni e con grande piacere lo faremo in Parlamento". Lo [...]

VINITALY, VINO E OLIO EXTRAVERGINE MADE IN ITALY ALLA CONQUISTA DEL PACIFICO

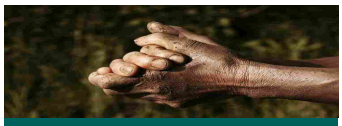
SOL&AGRIFOOD CHIUDE IN BELLEZZA CON I 12 VINCITORI DEL PREMIO GOLOSARIO IN CATEGORIE DOLCI,

SALONE INTERNAZIONALE DEL VINO E DEI DISTILLATI
VERONA 22-25 MARZO 2015

AGRICOLTORI CHE FANNO INNOVAZIONE
crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CREA AD EXPO PER LA GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE. MENU FUNZIONALI E SOSTENIBILI PER LA SALUTE DELL'UOMO E DEL PIANETA

ismea
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare

VINO, ISMEA: ATTESA PER I MERCATI NAZIONALI

Agea
Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia REG. CE 867/08 s.m.i.

NEWS DI MERCATO OLIO DI OLIVA 16–22 03 2015

NEWS DI MERCATO OLIO DI OLIVA 09 – 15 03 2015

QUOTAZIONI BMTI

Borsa Merci Telematica Italiana
CONSORZIO DELLE CAMERE DI COMMERCIO

CLICCANDO QUI IL LISTINO DEI PREZZI SETTIMANALI

MADE IN UE
PRODOTTI A DENOMINAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

@LETTER NEWS

SEGUICI ANCHE SU

CHI SIAMO

Agricolae.eu nasce dalla consapevolezza che il settore primario, troppo spesso marginalizzato e ridotto a una realtà folkloristica, costituisce la base del tessuto economico dell'Italia, dell'Europa e del mondo. La sfida dell'agroalimentare made in Italy si gioca sui mercati esteri, non solo quelli tradizionali come gli Stati Uniti ma anche, la Russia, la Cina e i paesi emergenti. Obiettivo di Agricolae è quello di operare nel bene della collettività dando informazioni su quello che arriva in tavola nel bene e nel male. Perché se siamo quello che mangiamo, se mangeremo meglio, saremo migliori.

ULTIME DA TWITTER

Agricolae FIERE ZOOTECNICHE INTERNAZIONALI DI **@CremonaFiere**, 6° AGRI YOGURT CONCORSO ITALIA | Agricolae **http://t.co/vLlISIbby8**
37 minutes ago

Agricolae **#VINO**, **@CooperativeITA** **#VENDEMMIA** 2015 DI QUALITÀ, ORA ATTENZIONE A MODIFICHE UE SU ETICHETTATURA Agricolae **http://t.co/sbkL68eMUy**
38 minutes ago

Agricolae **#EXPO**, **@Cia_Agricoltura**: EMERGENZA LAGO CIAD SI AFFRONTA CON "PIU' AGRICOLTURA" | Agricolae **http://t.co/TsgqH1z2i8**
about 1 hour ago

CONTATTI

Per informazioni redazionali contattare
info@agricolae.eu
agricolae@gmail.com
Per accedere ai contenuti, ricevere il servizio e avere informazioni sulle modalità e le condizioni di abbonamento rivolgersi all'Ufficio Marketing alla mail agricolae.marketing@gmail.com

Seguici anche su

Twitter Facebook

COOKIE POLICY

INFORMATIVA

Copyright © 2015 Agricolae - Terra mare e non solo. Quando il primario si trasforma in secondario e muove il terziario. Tutti i diritti riservati.

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione si autorizza l'uso

OK INFORMATIVA

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

We use cookies to ensure you get the best experience on our website - change your settings
Close

Ambiente - Allarme Lago Ciad, in 50 anni ridotto a un decimo estensione

Mercoledì, 14 Ottobre 2015 07:26 Scritto da Redazione dimensione font – +

Pubblicato in Tematiche etico-sociali
Stampa
Email

Vota questo articolo
(1 Vota)

Etichettato sotto
ambiente, Lago Ciad, Cnr, Consiglio nazionale delle ricerche

Cnr, rischio di enorme crisi ambientale e umana

Roma, 14 ottobre - (ansa) È allarme sulle condizioni di salute del lago Ciad, quarto per grandezza in Africa, a rischio di scomparire per cause ambientali e cattiva gestione delle sue acque. Fondamentale per la sopravvivenza di oltre 30 milioni di persone, molte delle quali sono potenziali migranti forzati, il lago si è ridotto in cinquant'anni a meno di un decimo della estensione. Lo afferma il Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche) che oggi terrà una conferenza internazionale dal titolo "Il lago Ciad: un serbatoio di cibo e acqua tra disastro ambientale e cooperazione internazionale.

Quale contributo possibile dal 'sistema Italia'?" in Expo con Fao, Cia (Confederazione italiana agricoltori), Società geografica italiana e Accademia nazionale delle scienze per fare il punto sulla situazione e sui possibili interventi.

Il Lago Ciad nella regione del Sahel - tra le frontiere del Ciad, Camerun, Nigeria e Niger - rischia di diventare un ricordo sulla carte geografiche se non si interviene ad arginare il suo progressivo prosciugamento.

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'inaridimento di questa riserva d'acqua dolce rischia di provocare una crisi ambientale, ecologica e umana di enormi dimensioni, con conseguenze anche sulle ondate migratorie già in atto, dirette verso l'Europa e soprattutto verso l'Italia, rileva il Cnr. Il bacino idrico africano è il perno intorno al quale ruota un delicato equilibrio economico e geopolitico di una vasta area che si affaccia sulle sue rive e beneficia delle sue risorse. "Fermare l'agonia del lago Ciad avvalendosi delle più avanzate conoscenze scientifiche e tecnologiche - spiega Luigi Nicolais, presidente del Cnr - è cruciale per garantire un futuro di pace a un'area particolarmente delicata del mondo.

Occorre intervenire sui fattori di fragilità di questo delicato e complesso ecosistema. La progressiva desertificazione, la perdita costante e progressiva di acqua e cibo rendono inospitale l'intera area favorendo il radicalizzarsi dei conflitti e dei fondamentalismi concause delle attuali grandi ondate migratorie".

Mi piace Piace a 4 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici. G+1

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)

- CNR - Ricerca e impresa
- I punti caldi dei cambiamenti climatici planetari
- Rosetta: la cometa è poco densa e quasi nera

Altro in questa categoria: « Editoria. Via i nudi integrali da Playboy

Devi effettuare il login per inviare commenti

Torna in alto

Ads by Attualita.it

CALENDARIO

«	Ottobre 2015					»
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

comunicati.net

Comunicati stampa | Gestione comunicati | Pubblica i tuoi comunicati gratis | Cerca

Home » Istituzioni » Varie

Expo, Cia: l'emergenza del Lago Ciad si affronta con più agricoltura. Centralità settore è garanzia di sviluppo sostenibile

Expo, Cia: l'emergenza del Lago Ciad si affronta con più agricoltura.

Allegati

- comunicato 221.doc
- Lago Ciad_Infografica.pdf

14/ott/2015 14.54.52 Confederazione italiana agricoltori Contatta l'autore

G+1 0 Consiglia Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

Persone
Dino Scanavino

Luoghi
Biodiversity Park, Lago Ciad, Italia, Africa, Milano, Ciad, Camerun, Nigeria, Niger State

Organizzazioni
CNR, FAO, CIA

Argomenti
economia, politica, agricoltura, diritto

Expo: l'emergenza del Lago Ciad si affronta con più agricoltura. La centralità del settore è garanzia di sviluppo sostenibile

Il presidente della Cia, Dino Scanavino, al convegno organizzato con Cnr, Fao, Società geografica italiana e Accademia nazionale delle scienze 'Il Lago Ciad: un serbatoio di cibo e acqua tra disastro ambientale e cooperazione internazionale. Quale contributo possibile dal sistema Italia?': "Il problema della salvaguardia del pianeta è urgente e non basta più fare proclami, bisogna agire. Inutile parlare di allarme immigrazione se non si risolvono le crisi in Africa. Il nostro modello -fondato sulla dignità agricola, che significa anche reddito per le imprese, biodiversità e agricoltori custodi- è una proposta al mondo intero".

"La centralità agricola come alternativa alla desertificazione, l'agricoltura come ambasciatore di pace e come garanzia di sviluppo sostenibile. L'agricoltura infine come valore universale. Questi sono i temi che la Cia intende portare avanti nella sua azione di cooperazione internazionale e nella sua proposta politica. Lo facciamo oggi intervenendo qui all'Expo dove giustamente si chiede attenzione universale alla drammatica crisi del Lago Ciad, lo facciamo quotidianamente insistendo nel proporre un modello agricolo sostenibile: per il reddito delle imprese, per la dignità degli agricoltori, per l'ambente". Con queste parole il presidente della Confederazione italiana agricoltori Dino Scanavino è intervenuto oggi a Milano, al Teatro della Terra del Biodiversity Park in Expo, dove è stato presentato il report del Cnr-Consiglio nazionale delle ricerche sull'agonia del Lago Ciad: il quarto bacino d'Africa che in 50 anni ha perso il 90% del suo volume d'acqua mettendo alla fame e alla disperazione 30 milioni di persone in un'area delicatissima del mondo compresa tra Ciad, Niger, Nigeria e Camerun.

La Cia, peraltro, è tra le organizzazioni agricole quella che più intensamente ha destinato risorse alla cooperazione internazionale per il sostegno delle popolazioni delle aree deboli del mondo. Come sottolinea Scanavino, "fa parte dei nostri valori fondanti progettare iniziative per gli agricoltori più svantaggiati e metterle in atto. E' il motivo che ci ha spinto a sostenere l'iniziativa del Cnr, è il motivo che ci vede partner nel progetto internazionale di recupero delle risorse idriche nella regione del Lago Ciad".

"Oggi il problema della salvaguardia del pianeta è più attuale e urgente che mai. Vuol dire che non basta fare proclami, bisogna essere conseguenti con le azioni -sottolinea ancora il presidente nazionale della Cia-. E' perfettamente inutile pensare di arginare i flussi migratori se non si agisce nei paesi d'origine dei migranti per assicurare loro una vita dignitosa e una prospettiva. L'emergenza del Lago Ciad è la cartina di tornasole per misurare quanta distanza c'è tra il dire e il fare".

Ma, a questo proposito, Scanavino rivendica ancora il ruolo centrale dell'agricoltura: "Abbiamo assistito qui a Expo a una grande mobilitazione attorno ai temi della questione alimentare, meno abbiamo avvertito il riconoscimento del ruolo imprescindibile degli agricoltori. L'emergenza del Lago Ciad invece deve fare riflettere tutti sulla indispensabilità del mantenimento dell'attività agricola, evitando anche fenomeni come il 'land grabbing' che sono delle vere e proprie espropriazioni mascherate. Rivendichiamo in tutto il mondo il diritto alla terra e alla dignità dell'agricoltore. Solo se questo diritto sarà riconosciuto e garantito allora possiamo pensare agli accordi di scambio commerciale su di una base di parità, allora possiamo pensare a politiche serie per affrontare la questione dei migranti, allora solo possiamo immaginare un modello di sviluppo più armonico".

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Quando la Cia parla di agricoltori custodi, di biodiversità, di assicurare reddito alle imprese, quando parliamo di sicurezza alimentare e di sostenibilità lo facciamo in Italia, ma con l'ambizione di proporre al mondo il 'modello italiano'. Per questo Cia a Expo ha voluto presentare la sua piattaforma programmatica, piuttosto che prendere la facile scorciatoia dello 'show agricolo'. Questo programma lo abbiamo riversato nella Carta di Milano -conclude Scanavino- e sarà al centro della nostra Assemblea generale il 29 ottobre a Expo, ma è anche l'impegno che prendiamo qui per contribuire a una soluzione positiva della drammatica emergenza del Lago Ciad".

Settore Comunicazione e Immagine
CIA- Confederazione italiana agricoltori
Via Mariano Fortuny, n. 20
00196-ROMA
Tel. 06-32687100/06-32687104/06-32687108
Fax 06-3208364
E-mail: cia.informa@cia.it

0 Commenti Comunicati.net 1 Entra

Consiglia Condividi Ordina dal meno recente

Inizia la discussione...

Commenta per primo.

ANCHE SU COMUNICATI.NET CHE COS'È QUESTO?

Successo anche all'estero per Moreno Rossi.
1 commento · 7 mesi fa
franco — certo e io ho un cazzo di 6 metri

Cartomanti24.it, un ottimo servizio di cartomanzia
1 commento · 10 mesi fa
elisa — Un altro sito che effettua cartomanzia a basso costo è www.cartomanziaweb.com. Le bravissime cartomanti effettuano lettura dei tarocchi per temi quali l'amore, la fortuna, il denaro ed ...

Vi piace arredare facile..??
1 commento · 2 mesi fa
Arredo Casa — Arredamento OnLine mobili Arredamenti Casa Italia piattaforma e-commerce vendita arredamento casa cucine complementi arredo arredi bagno decorazione. ...

NO PAIR presenta CAOS AND ORDER
1 commento · 9 mesi fa
Antonio Tarantino — Con I NO PAIR di Francesco Chiapperini 4Tet << CAOS AND ORDER >> new cd edit Long Song Records - Milamo JAZZ ACCATTIVANTE DAL FORTE SOUND, RICCO DI ...

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Privacy DISQUS

Ceretta in Centro Storico
€ 7,00 Vai

Massaggio anticellulite e terapia linfodrenante
€ 9,00 Vai

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Inione economica Ita
TUTTE LE NOTIZIE
ARCHIVIO NOTIZIE

TRIBUNA ECONOMICA
Un giornale internazionale

PROSSIMO RAPPORTO-PAESE
Principato di Monaco

PROSSIMO RAPPORTO-PAESE
Hong Kong

I NOSTRI TWEET
RT @Amb_Berlino: #ANUGA2015. Colonia. L'Italia al primo posto tra gli espositori. http://t.co/Qq7Dp1hEbk
Reply Retweet Favorite
13 October 2015

Assocamerestero
Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero
Partner di Tribuna Economica per testi e interviste di Expo 2015

VALERIA BARTOLINI
VALERIA BARTOLINI

Tribuna Economica Subscription 2016 buy in 3 click Paper -15% Digital -20%

Mise: pronti 50 milioni di euro per l'imprenditoria di giovani e donne

La cooperazione internazionale nella ricerca scientifica e tecnologica, come strumento prioritario nella strategia di crescita del Paese

Pubblicato: 14 Ottobre 2015

Consiglia 0 G+1 0 Share

L'obiettivo della Riunione dei 25 Addetti scientifici di tutto il mondo, convocati alla Farnesina ieri e oggi, è quello di fare il punto sullo stato dell'arte della ricerca scientifica in Italia e all'estero, attraverso la rete degli Addetti e dei ricercatori italiani che operano presso Ambasciate, Consolati e Rappresentanze Permanenti dell'Italia.
All'evento, aperto dagli interventi dei ministri Paolo Gentiloni e Stefania Giannini, hanno partecipato Presidenti di Enti di Ricerca, Rettori di Università, alti funzionari del MIUR e del MISE, alti dirigenti di associazioni di impresa, l'ambasciatore Moruzzi della Segreteria di Stato per la Formazione, la Ricerca e l'Innovazione dalla Confederazione elvetica, oltre ai rappresentanti di otto associazioni dei ricercatori italiani all'estero, provenienti da Cina, Francia, Regno Unito, Stati Uniti e Sud Africa. Il ministro Gentiloni, nel suo intervento inaugurale ha dichiarato che "la ricerca e la scienza sono fondamentali nelle relazioni internazionali, come Farnesina cerchiamo di attribuire un particolare impegno all'attività della diplomazia scientifica nelle aree al centro della nostra attività diplomatica. La ricerca e la scienza rivestono un ruolo fondamentale nelle relazioni internazionali", ha ribadito il ministro degli Esteri, "quest'anno si svolgono due appuntamenti centrali per il destino del pianeta, che hanno nel rapporto con la scienza il loro fondamento: la Conferenza sul clima di Parigi ed Expo. Quando noi rivendichiamo il fatto che il nostro paese è una grande potenza sul piano culturale, dobbiamo abituarci a considerarlo tale non soltanto per quanto riguarda la cultura intesa come patrimonio ed eredità del passato, ma anche per quanto riguarda il futuro. Siamo in condizioni di svolgere un ruolo all'altezza di quello svolto sul piano culturale e storico, ma serve, ha concluso Gentiloni, un atteggiamento più aperto e un approccio culturale diverso da quello del passato". Da parte sua, il ministro dell'Istruzione e Ricerca Giannini ha affermato che "sulle singole azioni siamo tutti d'accordo, che non da ora l'Italia ha le sue eccellenze e la possibilità di affermarsi con esse nel mondo, forse una visione strategica, che faccia sì che la ricerca sia un segmento fondamentale della politica del Paese e della politica estera del Paese, costituirebbe un elemento di novità". "Per riuscire in questo obiettivo - ha spiegato la Giannini - il Governo ha individuato sei linee di indirizzo nel settore scientifico: l'internazionalizzazione, ovvero la necessità di concepire i programmi di ricerca con una specifica valenza internazionale; l'investimento nel capitale umano; le infrastrutture; l'integrazione crescente tra investimenti pubblici e privati; gli investimenti sull'asse sud-sud per ridurre gli squilibri e le diseguaglianze territoriali anche nel settore scientifico; la qualità della spesa". L'evento è stato moderato dall'ambasciatore Andrea Meloni (Direzione Generale Promozione del Sistema Paese, MAECI) con gli interventi, tra gli altri, di: Prof. Marco Mancini (capo Dipartimento Formazione superiore e Ricerca, MIUR), Luigi Nicolais (presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche), Marco Gilli (rettore Politecnico di Torino), amb. Mauro Moruzzi (capo Divisione Relazioni internazionali, Segreteria di Stato della Confederazione Svizzera per la formazione, la ricerca e l'innovazione), Roberto Battiston (presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana) e Francesco Profumo (presidente Fondazione Bruno Kessler). L'incontro ha fornito l'occasione per presentare i risultati del primo anno di attività del portale web InnovaItalia, dedicato all'internazionalizzazione della ricerca, e della Rete RISeT (Rete Informativa Scienza e Tecnologia) che si occupa della diffusione e promozione legata a ricerche scientifiche, brevetti e opportunità di cooperazione internazionale. Il primo panel in programma è stato dedicato alle linee guida del piano nazionale per la ricerca e al processo di internazionalizzazione delle università; il secondo ha presentato i più recenti sviluppi in materia di collegamento tra ricerca e imprese nei settori della sostenibilità ambientale e della sicurezza alimentare, temi centrali di EXPO Milano 2015, attraverso il punto di vista delle istituzioni e delle associazioni d'impresa. Nel 2014 i progetti finanziati sono stati 80 con uno stanziamento complessivo della Farnesina di 1,595 milioni di euro e di 273mila euro del Miur. Per il 2015 sono stati approvati 89 progetti, finanziati rispettivamente da Maeci e Miur per 1,595 milioni e 123mila euro.

Cerca nella Home

Language
Seleziona

HOMEBOX

L'EDICOLA DI TRIBUNA ECONOMICA

ULTIME PUBBLICAZIONI
DOWNLOAD PDF
China
Entra e acquista singole o copie multiple in cartaceo e/o in digitale

ESCLUSIVA TRIBUNA ECONOMICA
EXPO
PAGINE DEDICATE AI PADIGLIONI EXPO CON INTERVISTE AI COMMISSARI
LEGGI GLI ARTICOLI >

settimana | 15 giorni | mese

Tribuna Economica subscription for 2016
EIB's 5-year USD Global
130 investitori e domande complessive superiori ai 9,3mld di euro per i BTP€i a 15 anni
Sweden and Fiji take initiative to protect oceans
EU - Personal protective equipment, Gas appliances, Cableways: new safety harmonised rules
Fino al 30 novembre per regolarizzare i capitali con la "Voluntary Disclosure"

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Terza Giornata Internazionale del Fascino delle Piante - Mostra Interattiva

Settore di riferimento

Feed the planet

Modalità di accesso

Ingresso libero

Evento proposto da

ETP Plants for the Future

http://www.plantetp.org/

Quando:

6 Ott 2015 | 7 Ott 2015

Orario: 14:00

CERCA APPUNTAMENTI

Modalità di accesso

Settore di riferimento

Ricerca per data

Cerca

Print

Evento

Terza Giornata Internazionale del Fascino delle Piante

Descrizione appuntamento

Mostra interattiva - Lo scopo dell'attività è affascinare con le piante il maggior numero possibile di persone in tutto il mondo ed entusiasmarle sull'importanza delle scienze vegetali per l'agricoltura e la produzione sostenibile di cibo, ma anche per l'orticoltura, la silvicoltura e per tutti i prodotti non alimentari, che provengono dalle piante. Gli espositori appartengono al mondo accademico e al settore industriale e agricolo della Piattaforma Tecnologica Europea "Piante per Il Futuro".

Sede

BNP Paribas, Piazza San Fedele 1/3, Milano

Indirizzo

Piazza San Fedele, 1/3, 20121 Milano, Italia

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.
Accetto

ALLARME

Expo, Romano Prodi sull'emergenza del Ciad: «Tragedia in arrivo »

Il convegno sulla situazione delle popolazioni del lago Ciad a causa dell'inaridimento

di Redazione Online

(Fotogramma)

Il Lago Ciad «se prima si poteva dire che si stava ritirando, oggi sta scomparendo:

MILANO
Cadavere di via Amidani, forse l'uomo cercava droga

MILANO
Expo, Romano Prodi sull'emergenza del Ciad: «Tragedia in arrivo »

MILANO
Expo, Emma Bonino: «Le donne devono imparare a fare rete»

MILANO
Mantovani si autosospende «In questo inferno da innocente»

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

é diventato un decimo. La popolazione attorno raddoppierà in una generazione. Non servono altri dati per descrivere una situazione di cui non c'è coscienza collettiva». Così Romano Prodi, presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli ha commentato la situazione delle popolazioni del lago Ciad a causa dell'inaridimento durante un incontro tenutosi mercoledì 14 ottobre a Expo. «Il tentativo di attirare l'attenzione delle organizzazioni internazionali — ha spiegato il Professore — ha avuto ben poco esito, i Paesi attorno non sono molto organizzati, il terrorismo fa tutto il resto. C'é abbandono: la tragedia é in arrivo, non c'è alternativa all'esplosione di tutta l'intera zona». Organizzato da Cnr, Fao, Cia, Società geografica italiana e Accademia nazionale delle scienze, il convegno ha ribadito l'allarme sulle condizioni di salute del quarto bacino idrico di tutta l'Africa e sulle conseguenze per la sopravvivenza degli oltre 30 milioni di persone interessate che sono da vedere come «potenziali migranti forzati».

Intervenire per «garantire un futuro di pace»

Durante l'incontro é stato sottolineato dai relatori che la crisi ambientale, ecologica ed umana della situazioni dovuta all'inaridimento del lago può provocare conseguenze sulle ondate migratorie già in atto dirette verso l'Europa e soprattutto verso l'Italia. Il lago Ciad oggi costituisce il perno attorno a cui ruota l'economia di paesi come Ciad, Camerun, Niger e Nigeria. Il presidente del CNR Luigi Nicolais ha spiegato che fermare l'agonia di questo bacino «è cruciale per garantire un futuro di pace ad una area particolarmente dedicata delicata del mondo». Facendo il punto sulle cause che hanno portato all'inaridimento e sui possibili interventi per salvare il lago è intervenuto Giuseppe Palmisano, direttore dell'Istituto degli studi internazionali del CNR, ribadendo la necessità di puntare sulle potenzialità della cooperazione internazionale ragionando anche oggi stesso a Expo su come essa può essere in grado di risolvere le criticità attraverso processi di collaborazione in cui l'Italia può mettersi al centro. Tra le varie ipotesi di intervento «sul campo» prospettate, c'è quella di deviare le acque di alcuni affluenti del fiume Congo, considerata però da Palmisano «una operazione complessa e rischiosa». Un altro aspetto su cui lavorare è quello della «rivitalizzazione dei terreni a fini agricoli» con la possibilità di collaborare anche da parte dell'Italia e aprire anche alla produzione di energia.

14 ottobre 2015 | 16:46
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE OFFERTE DEL CORRIERE DELLA SERA

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...

CORRIERE CALCIO
Segui le nostre dirette su Facebook

MILANO
Legnano, ladri rubano 11 orologi di lusso: il capo dei vigili li blocca

MILANO
Il calo vaccinazioni è un rischio? Sì, si perderà «l'effetto gregge»

AL CINEMA
Scopri i film di Venezia e Locarno nelle sale milanesi

MILANO
Salvini: «Caso Mantovani attacco politico per nascondere guai Pd»

MILANO
Expo, la giornata del Fiore. Coldiretti: «Regalati da 8 milioni di italiani» Presentato il manuale salva gaffe Foto

SU QUIMAMME.IT
Royal, vip e "normal" baby: i nomi più gettonati dalle celebrities

MILANO
Rapina a mano armata in banca: colpo da 90 mila euro, 3 arresti

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NETWORK LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it MILANO trovaserata

Zone: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE Cerca nel sito METEO

Home Cronaca Sport Foto Speciale EXPO Video

Repubblica su

Expo Eventi a Milano e provincia

dal Ovunque

Il lago Ciad: un serbatoio di cibo e acqua tra disastro ambientale e cooperazione internazionale. Quale contributo dal "sistema Italia"?

PERIODO EVENTO
Data Inizio
mercoledì 14.10.2015
Data Fine
mercoledì 14.10.2015
Vedi tutti gli orari

Parco della biodiversità - sito Expo 2015 - Rho

Facci sapere se ci andrai

Apre l'evento Giuseppe Palmisano, direttore di ISGI-CNR.
14.15: intervento di Emilia Chiancone, presidente dell'Accademia nazionale delle scienze, sul tema "L'agonia del lago Ciad: cause ed effetti di una crisi ecologica, economica e sociale che mette a rischio la vita di milioni di persone".
A seguire breve filmato introduttivo sulla situazione del lago Ciad [messo a disposizione dalla Lake Chad Basin Commission].
Intervento di Jacques Lemoalle, ricercatore emerito dell'Institut de recherche pour le développement, sul tema "Variabilità idrologica e risorse naturali del lago Ciad, ieri, oggi e domani".
Intervento di Enrico Porceddu, professore emerito di Genetica agraria, membro dell'Accademia nazionale delle scienze, Accademico dei Lincei, sul tema "L'ecosistema del lago Ciad".
Intervento di Michel Dimbele-Kombe, direttore dell'Osservatorio del bacino del Lago Ciad, Commissione per il bacino del Lago Ciad, sul tema

ACTIVITY FEED

Stasera in tv Prossimi giorni

ALLE ORE 21:10
Aquarius, il 14 ottobre debutta su Sky la serie tv su Manson

Rai 1 ALLE ORE 21:20
Rush, l'epica rivalità tra i piloti James Hunt e Niki Lauda

Guida Tv

Programmi Tv
Gossip e personaggi
Ascolti tv

tvzap

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"L'inaridimento del lago Ciad e i problemi dello sviluppo socio-economico del bacino".
Intervento di Esoh Elame, professore associato di Geografia, Dicea, Università degli Studi di Padova, sul tema "Contributo ad un approccio interculturale per il ripristino e la salvaguardia del lago Ciad: il caso dei rifugiati climatici e culturali".
15.30: tavola rotonda sul tema "Rivitalizzare il lago Ciad e il suo bacino: una sfida per la cooperazione internazionale".
Modera Paolo Sannella, presidente del Centro relazioni con l'Africa della Società geografica italiana.
Intervengono: Romano Prodi, presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli; Wassalké Boukari, Ministro dell'idraulica e della bonifica della Repubblica del Niger; Giampaolo Cantini, direttore generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; Lucio Caracciolo, direttore di *Limes*, rivista italiana di geopolitica.
17: "Il sistema Italia alla prova del lago Ciad: istituzioni, ricerca e imprese per lo sviluppo agricolo di una regione dell'Africa cruciale per l'Europa".
Coordina Stefano Marroni, vicedirettore del Tg2.
A seguire breve filmato introduttivo sui progetti d'intervento idraulico e agricolo [messo a disposizione dalla Lake Chad Basin Commission].
Intervento di Mana Boubakari, capo divisione per la Cooperazione e i Progetti, Commissione per il bacino del Lago Ciad, sul tema "Le risposte degli Stati membri e del Segretariato della CBLT nell'ambito della cooperazione per un'inversione della tendenza alla degradazione delle terre e delle acque del bacino".
Intervento di Marina Bertoncin e Andrea Pase, Università degli Studi di Padova, Società geografica italiana, sul tema "Promesse e disillusioni dei progetti irrigui. Istruzioni per l'uso".
Intervento di Dino Scanavino, presidente della Confederazione italiana degli agricoltori, sul tema "L'importanza dello sviluppo agricolo nell'area del lago Ciad e l'impegno di Cia".
Intervento di Maria Giuditta Politi, imprenditrice agricola, presidente di Cia Ancona, cda ASeS, sul tema "Combinare solidarietà e sviluppo: un possibile contributo degli imprenditori agricoli".
18.15: chiusura dell'evento.

ambiente,convegno,expo-2015-area-biodiversity_park

GIORNI E ORARI

mercoledì 14.10 ore 02:00 AGGIUNGI AL CALENDARIO

COME ARRIVARE

Indirizzo
sito Expo 2015 - Rho

RISTORANTI E LOCALI IN ZONA

Osteria Di Largo Kennedy
Pomerol
Spaghetti House (s.n.c.)

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PONTINIA ECOLOGIA E TERRITORIO

PONTINIA (LT) DALL'AMBIENTE, ALLA DIFESA DEI DIRITTI CIVILI E SOCIALI, DALLA POLITICA ALLA TECNICA

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE 2015

Allarme Lago Ciad, in 50 anni ridotto a un decimo estensione Cnr, rischio di enorme crisi ambientale e umana 13 ottobre,

E' allarme sulle condizioni di salute del lago Ciad, quarto per grandezza in Africa, a rischio di scomparire per cause ambientali e cattiva gestione delle sue acque. Fondamentale per la sopravvivenza di oltre 30 milioni di persone, molte delle quali sono potenziali migranti forzati, il lago si è ridotto in cinquant'anni a meno di un decimo della estensione. Lo afferma il Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche) che il 14 ottobre organizza una conferenza internazionale dal titolo "Il lago Ciad: un serbatoio di cibo e acqua tra disastro ambientale e cooperazione internazionale.

Quale contributo possibile dal 'sistema Italia'?" in Expo con Fao, Cia (Confederazione italiana agricoltori), Società geografica italiana e Accademia nazionale delle scienze per fare il punto sulla situazione e sui possibili interventi.

Il Lago Ciad nella regione del Sahel - tra le frontiere del Ciad, Camerun, Nigeria e Niger - rischia di diventare un ricordo sulla carte geografiche se non si interviene ad arginare il suo progressivo prosciugamento. L'inaridimento di questa riserva d'acqua dolce rischia di provocare una crisi ambientale, ecologica e umana di enormi dimensioni, con conseguenze anche sulle ondate migratorie già in atto, dirette verso l'Europa e soprattutto verso l'Italia, rileva il Cnr. Il bacino idrico africano è il perno intorno al quale ruota un delicato equilibrio economico e geopolitico di una vasta area che si affaccia sulle sue rive e beneficia delle sue risorse. "Fermare l'agonia del lago Ciad avvalendosi delle più avanzate conoscenze scientifiche e tecnologiche - spiega Luigi Nicolais, presidente del Cnr - è cruciale per garantire un futuro di pace a un'area particolarmente delicata del mondo.

Occorre intervenire sui fattori di fragilità di questo delicato e complesso ecosistema. La progressiva desertificazione, la perdita costante e progressiva di acqua e cibo rendono inospitale l'intera area favorendo il radicalizzarsi dei conflitti e dei fondamentalismi concause delle attuali grandi ondate migratorie".(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA http://www.ansa.it/web/notizie/canaciad-in-50-anni-ridotto-a-un-decimo-estensione_3e8a49be-eb1a-

PUBBLICATO DA GIORGIO LIBRALATO A 14:35

NESSUN COMMENTO:

Posta un commento

Post più recente Home page Post più vecchio

Iscriviti a: Commenti sul post (Atom)

ARCHIVIO BLOG

▼ 2015 (5388)
▼ ottobre (372)
Greenpeace Vieni a conoscere il volto umano dell'a...
Greenpeace, pesticidi minacciano l'ambiente Serve ...
Ogm: Pe,prima bocciatura a regole su 'uso' dei sin...
Arriva la prima relazione sulla Green economy in I...
Allarme Lago Ciad, in 50 anni ridotto a un decimo ...
In India maxi sequestro di 480 chili di avorio Dop...
De Luca vede Renzi, impegno governo per bonifiche ...
caos rifiuti LATINA AMBIENTE, L'ALLARME DEI SINDAC...
Greenpeace In Indonesia le fiamme divorano la fore...
Latina, il fratello del ministro Lorenzin e l'amic...
Tuteliamo le persone che vivono nelle zone agricol...
Legittime le varianti al Prg per la tutela dell'am...
Palude criminale a Latina, operazione don't touch:...
RE GIORGIOL'ex presidente della Repubblica detta l...
MOLISE. Ambiente e inquinamento: "Situazione preoc...
Traffico illecito di rifiuti e inquinamento, dodic...
Termoli Assemblea Pubblica sulle Trivellazioni in ...
Sabaudia parco nazionale del Circeo Guerra legale ...
Porto commerciale Al via i lavori di ampliamento ...
Latina antimafia in Altomare, operazione don't tou...
regione Lazio scandalo rifiuti, processo Cerronopo...
"Napolitano & Verdini danno picconate alla Costitu...
Minacce e malavita Indagato Maietta, il tesoriere ...
Xylella, il Tar blocca gli abbattimenti degli uliv...
Commissione centrale nucleare sul Garigliano "inop...

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ItaliaOggi

Quotidiano

Data 14-10-2015
Pagina 17
Foglio 1

DOMANI A EXPO

FUORI EXPO. *Dalle 9,15, alle 16,30, presso l'Area ricerca Cnr di via Giuseppe Moruzzi 1 a Pisa, convegno «Innovazione nel settore biotech». Dalle 14,00 alle 19,00, al Museo della scienza e della tecnologia di via San Vittore 21 a Milano, dibattito sulle politiche biotech.*

FUORI EXPO. *Alle 10,30 in Foro Bonaparte 31 a Milano, «Waiting for Cop 21. The Mediterranean basin in relation to climate change», conferenza organizzata dalla Fondazione Edison, sulla posizione dei 195 paesi in vista del nuovo accordo internazionale di Parigi.*

FUORI EXPO. *Alle 11,00, presso il Refettorio Ambrosiano di piazza Greco a Milano, «Disabiliteat – l'Empowerment delle persone con disabilità», convegno promosso dal padiglione Santa Sede e curato dall'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma.*

DENTRO EXPO. *Dalle 10,30 alle 14,00, presso la lounge Mipaaf sul cardo Sud, realizzazione di «Menu funzionali e sostenibili per l'uomo e il pianeta», promosso dal Crea.*

DENTRO EXPO. *Alle 12,00 all'Auditorium del padiglione Spagna, «Il viaggio degli alimenti dalla fattoria alla tavola», conferenza sul tema della tracciabilità dei prodotti d'origine animale.*

DENTRO EXPO. *Dalle 15,00 alle 18,00, presso il padiglione della World Association of Agronomists-Conaf, dibattito sul tema: «Le fattorie forestali: bodiversità e conservazione».*

DENTRO EXPO. *Dalle 16,30 alle 18,30, presso il padiglione Vino-A taste of Italy, degustazione dei vini della cantina Donnafugata.*

a cura di ***Luigi Chiarello***

ItaliaOggi
Marketing Oggi
Alitalia mette il turbo al piano
Nuovi voli in America Latina e più servizi per i clienti business

Codice abbonamento: 058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.